



Comune di Azzano San Paolo

Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI ORTI COMUNALI



Comune di Azzano San Paolo

Provincia di Bergamo

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI ORTI COMUNALI

INDICE

Art.1- Finalità

Art.2- Beneficiari della concessione

Art.3- Natura e durata della concessione

Art.4 Criteri e modalità per l'assegnazione

Art.5- Divieto di sub-concessione

Art.6- Tipologia delle unità coltivabili

Art.7- Modalità di gestione dell'orto, norma di comportamento

Art.8 Coltivazione e misure per la tutela dell'ambiente naturale

Art.9- Spese di gestione

Art.10 -Vigilanza e Comitato degli assegnatari

Art.11- Responsabilità e controversie

Art.12- Modifiche al regolamento

Art.13- Norme finali



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI ORTI COMUNALI

Finalità

Nell'ambito del programma di intervento a favore dei cittadini, finalizzato a mantenere le persone nel loro tessuto sociale e a favorire le attività senza fini di lucro e ricreative di stimolo alla partecipazione alla vita collettiva, l'Amministrazione Comunale di Azzano San Paolo destina ad orti-un appezzamento di terreno indicato in colorazione nell'allegata planimetria.

Beneficiari della concessione

Possono presentare domanda per la concessione di un orto comunale i seguenti soggetti:

- Pensionati/e con preferenza per coloro di età superiore ai 60 anni;
- Disoccupati/e di età superiore ai 50 anni;
- Portatori/portatrici di handicap compatibile con le finalità dell'assegnazione cui è riservato almeno un orto;

I soggetti sopra indicati debbono essere residenti nel comune di Azzano San Paolo.

Non possono essere concessi orti comunali:

- a coloro che svolgano l'attività di agricoltore a titolo principale;
- a coloro che già abbiano in uso appezzamenti di terreno coltivabile ubicati nel territorio del Comune di Azzano San Paolo.

Ad ogni nucleo familiare non può essere concesso più di un orto.

Natura e durata della concessione

La concessione dell'orto è temporanea con durata triennale e può essere rinnovata per un ugual periodo.

La concessione viene a cessare automaticamente alla fine del raccolto per coloro che trasferiscono la loro residenza fuori dall'ambito territoriale comunale.

Allo scadere della concessione il concessionario dovrà rilasciare il terreno in ordine e libero da persone e cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo della concessione, senza che il Comune sia tenuto a corrispondere indennità o compenso alcuno.

In caso di decesso o rinuncia da parte del concessionario, l'orto rientra nelle disponibilità dell'Amministrazione per essere di nuovo concesso secondo i criteri di cui al presente regolamento. In caso di decesso del concessionario è, comunque, facoltà del coniuge o dei figli maggiorenni subentrare nella concessione fino alla raccolta dei frutti.

Criteri e modalità per l'assegnazione

Al fine dell'assegnazione dell'orto il Comune indirà apposito bando.

L'Ufficio comunale competente provvede ad esaminare le singole domande e con proprio provvedimento determina la motivata "ammissione" o "esclusione".

La graduatoria di assegnazione è formulata tramite sorteggio pubblico tra le domande ammesse. Come sopra previsto almeno un orto è riservato a portatori di handicap.

Gli orti disponibili sono, poi, assegnati con determinazione del responsabile del settore competente.

Divieto di sub-concessione

L'orto non può essere ceduto o trasmesso a terzi a nessun titolo.

Gli orti assegnati debbono essere coltivati direttamente dai concessionari e loro familiari.



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI ORTI COMUNALI

Tipologia degli orti e approvazione progetto

Ogni unità coltivabile potrà avere una dimensione variabile (min. 35 metri quadrati).

La suddivisione, il numero, l'organizzazione e le dotazioni dell'area adibita ad orti comunali è proposta dagli Uffici comunali competenti tenendo conto delle richieste presentate per le assegnazioni.

La Giunta Comunale approva il progetto degli orti comunali.

Modalità di gestione dell'orto, norma di comportamento

I cittadini a cui vengono concessi gli orti urbani si impegnano a rispettare tutte le norme previste dal presente regolamento ed in particolare:

- a) a mantenere l'orto assegnato in stato decoroso ed a provvedere all'ordinaria manutenzione delle dotazioni a servizio di ogni orto;
- b) è fatto divieto costruire capanni e similari, a meno che non siano espressamente previsti e realizzati dall'Amministrazione comunale per la custodia degli attrezzi di lavoro;
- c) a tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni: viottoli e fossi di scolo;
- d) a non danneggiare in alcun modo gli orti limitrofi e le parti comuni;
- e) a non danneggiare e fare buon uso del sistema di irrigazione in dotazione, con divieto di conservare acqua in fusti o barili aperti, onde evitare la diffusione di zanzare e altri insetti;
- f) a non tenere stabilmente cani o altri animali negli orti;
- g) a non accedere alla zona orti con auto o motocicli, ma servirsi degli spazi appositamente predisposti;
- h) a non scaricare o lasciare in deposito materiali di alcun genere;
- i) a rispettare eventuali altre condizioni particolari poste in sede di assegnazione;
- j) è vietato l'allevamento di animali in genere;
- k) lo smaltimento dei rifiuti organici deve avvenire con compostiera;
- l) le coperture in plastica su semplici supporti metallici, ad uso serra, sono ammissibili a giudizio degli uffici comunali competenti, nella misura in cui non diano origine a strutture stabili o indecorose e, se realizzate, saranno rimovibili su semplice richiesta dell'Amministrazione comunale.

Il concessionario è, poi, tenuto a rispettare i confini del terreno concesso e non può svolgere attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola o floricola; la produzione ricavata non può dare adito ad attività commerciale o a scopo di lucro, ma è rivolta unicamente al conseguimento di prodotti per uso proprio e dell'ambito familiare.

In caso di accertata e reiterata inadempienza, anche di una sola delle condizioni sopra indicate, si provvederà alla revoca motivata della concessione.

Coltivazione e misure per la tutela dell'ambiente naturale

Gli orti devono essere preferibilmente coltivati biologicamente ed è vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari ecc.) che possano arrecare danno all'ambiente.



REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEGLI ORTI COMUNALI

Spese di gestione

La concessione temporanea per l'uso dell'orto è gratuita .

Ciascun concessionario sostiene le spese di gestione dell'orto concesso (acqua, energia elettrica, manutenzione ordinaria delle dotazioni a servizio dell'orto,ecc.) e le spese di coltura e l'acquisto delle attrezzature per la lavorazione del terreno, la seminagione e la bagnatura.

Vigilanza e Comitato dei concessionari

L'Amministrazione Comunale provvederà periodicamente alla vigilanza e al controllo del servizio e della conduzione degli impianti gestiti dai concessionari per mezzo di personale incaricato.

Al fine di facilitare i rapporti fra Amministrazione Comunale e concessionari, questi ultimi potranno costituire un Comitato, composto da tre concessionari, a cui potrà partecipare come osservatore un rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

Tale Comitato dovrà:

- risolvere, in prima istanza, tutte le questioni relative alla conduzione degli orti;
- coadiuvare l'ufficio preposto negli aspetti pratici legati alla consegna degli orti;
- far ottemperare a tutti gli assegnatari le norme di conduzione previste nel presente regolamento;
- segnalare all'Amministrazione i casi non risolvibili e le infrazioni gravi comportanti la revoca dell'assegnazione.

Il Comitato dovrà individuare, al suo interno, un referente per gli ordinari rapporti con l'Amministrazione comunale.

Il Comitato dovrà essere rinnovato ogni due anni.

Responsabilità e controversie

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che il concessionario possa subire o causare a terzi, sarà a lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione Comunale resta sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivare dall'uso dell'orto assegnato.

Modifiche al regolamento

Il presente regolamento è suscettibile di modifiche, che potranno essere adottate dall'Amministrazione Comunale, sulla base di normative intervenute successivamente o sulla base delle esperienze maturate. Le eventuali modifiche al presente regolamento, approvate successivamente alla stipula della concessione, sono considerate automaticamente ed integralmente accettate da parte dei concessionari.

Norme finali

Il presente regolamento dovrà essere sottoscritto per accettazione da ogni concessionario prima della formale assegnazione dell'orto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applica il Codice Civile.